



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBIC8B1009
IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali

**Esiti**

pag 30	Risultati scolastici
pag 35	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 50	Competenze chiave europee
pag 53	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 57	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 65	Ambiente di apprendimento
pag 74	Inclusione e differenziazione
pag 84	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 91	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 98	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 110	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 121	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	565	417,2	421,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	316	300,7	298,9	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	27	24,0	24,0	18,0
Scuola secondaria di I grado	16	18,1	17,2	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	30	14,0	10,7	7,6
Scuola secondaria di I grado	41	34,2	27,6	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	0,1%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,4%	0,4%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,8%	0,2%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	15,5%	14,3%	18,3%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	13,1%	12,4%	16,1%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MBIC8B1009	97,35%		✓		
MBEE8B101B 5 A	96,30%	✓			
MBEE8B101B 5 B	96,15%			✓	
MBEE8B101B 5 C	96,00%		✓		
MBEE8B102C 5 A	100,00%	✓			



MBEE8B103D 5 A	100,00%	✓			
----------------	---------	---	--	--	--

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MBIC8B1009	87,70%			✓	
MBMM8B101A 3 A	83,33%		✓		
MBMM8B101A 3 B	87,50%			✓	
MBMM8B101A 3 C	86,96%		✓		
MBMM8B101A 3 D	92,31%			✓	
MBMM8B101A 3 E	88,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC8B1009	6,17%	93,83%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC8B1009	2,14%	97,86%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La scuola si colloca in una zona industriale della provincia di Monza e Brianza che si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione, progressiva scomparsa delle attività tradizionali, evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. In questo contesto, lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti, mediamente di livello medio, consente un fattivo coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica e nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa. Le situazioni di disagio non sono diffuse, afferiscono a situazioni familiari caratterizzate da difficili condizioni economiche e di deprivazione culturale. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana sull'intero istituto si attesta su una percentuale del 15,5%; sono studenti di nazionalità principalmente marocchina, rumena e albanese.

Vincoli

Il contesto socio-culturale e economico delle famiglie non è un vincolo, ma una risorsa: l'eterogeneità sociale e culturale favorisce diverse opportunità di crescita globale della persona e il superamento di determinate stereotipie.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

L'Istituto Comprensivo si rivolge all'utenza scolastica di bambini e ragazzi di due comuni: il comune di Bernareggio (scuola dell'Infanzia Rodari, Scuola Primaria Oberdan e Primaria Battisti Villanova, Scuola Secondaria Leonardo da Vinci) e del Comune di Aicurzio (Scuola Primaria Alighieri). La popolazione dei due comuni, per lo più impegnata nei settori secondario e terziario, si colloca nella fascia economica media. Il territorio e l'intera comunità collaborano con l'Istituto attraverso gli Enti Locali, l'Associazione Genitori, la Pro Loco, la Protezione Civile, l'Associazione Alpini, le Guardie forestali del Parco del Rio Vallone, e le varie associazioni di Volontariato, Sportive e Culturali. I Vigili del Fuoco e Urbani, l'Arma dei Carabinieri, presenti in alcuni momenti della vita scolastica, offrono la loro collaborazione in attività e progetti di inclusione e interazione sociale, di sicurezza ed educazione alla cittadinanza. Sono presenti inoltre la Biblioteca e la Parrocchia che offrono attività culturali, formative e di tempo libero.

Vincoli

Non ci sono particolari vincoli, l'Istituto nel complesso opera in un contesto socio-culturale eterogeneo; emergono nel comportamento collettivo, rispetto per le istituzioni e senso di partecipazione delle problematiche del territorio.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	4,1%	5,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	65,6%	58,6%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,3%	98,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	80,0%	81,5%	79,8%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	87,8%	92,0%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,1%	3,0%	3,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	8	8,3%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	8	6,6%	7,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		12,7%	6,5%	4,5%
Disegno		75,9%	70,1%	48,6%
Elettronica		0,0%	1,1%	0,6%
Elettrotecnica		1,3%	0,7%	0,3%
Enologico		0,0%	0,1%	0,0%
Fisica		6,3%	4,4%	2,6%
Fotografico		0,0%	1,5%	1,1%
Informatica	✓	94,9%	93,3%	90,4%
Lingue		25,3%	25,0%	28,4%
Meccanico		1,3%	0,2%	0,2%
Multimediale		36,7%	46,0%	50,1%
Musica	✓	74,7%	70,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,2%	0,0%
Restauro		1,3%	0,5%	0,5%
Scienze	✓	82,3%	71,0%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	51,9%	40,5%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.


1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	90,0%	83,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata		15,0%	18,0%	19,0%
Aula Concerti		13,8%	13,0%	11,7%
Aula Magna	✓	76,3%	66,3%	59,6%
Aula Proiezioni		46,3%	40,2%	34,9%
Teatro		22,5%	26,2%	29,7%
Spazio mensa		95,0%	95,4%	83,8%
Cucina interna		51,3%	45,0%	42,1%
Aula generica	✓	90,0%	84,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,8%	3,1%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	31,6%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		7,6%	7,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	64,6%	56,9%	46,7%



Palestra	✓	96,2%	94,3%	93,6%
Piscina		3,8%	3,2%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,8%	18,5%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,5%	3,4%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,6%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		13,2%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		9,1%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	2,1%	2,6%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,5%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Gli Enti Locali sostengono l'Istituto nell'arricchimento dell'Offerta Formativa, nel funzionamento amministrativo e didattico attraverso un apprezzabile Piano di Diritto allo Studio. Con il contributo dell'Ente Locale sono attivi il servizio trasporto e il servizio mensa, la manutenzione della palestra e dei giardini, il servizio psicopedagogico e di assistenza educativa. Inoltre le famiglie contribuiscono volontariamente al potenziamento/arricchimento dell'Offerta Formativa, secondo procedure definite. Le sedi scolastiche sono strutturalmente adatte, gli edifici sono ampi con giardini che si possono trasformare in laboratori didattici e con spazi anche per laboratori aperti al territorio. Le risorse finanziarie e la disponibilità dell'amministrazione locale consentono un adeguamento informatico e un necessario rinnovo e diffusione dell'impiantistica e delle strutture informatiche. Il progetto di potenziamento della rete wireless in tutti i plessi sta garantendo l'informatizzazione dei processi amministrativi gestionali e l'approccio cloud per la didattica. Ogni plesso ha un laboratorio informatico e in tutte le aule vi è una LIM/Digital Board. Il registro elettronico è attivo in tutti i plessi dell'Istituto. Per affrontare l'emergenza coronavirus e

Vincoli

L'emergenza coronavirus ha reso evidenti le potenzialità dell'applicazione delle tecnologie digitali alla didattica e la centralità del ruolo sociale degli insegnanti, ai quali le tecnologie offrono gli strumenti necessari per essere al fianco di alunni e famiglie. Sono le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, oggi, che consentono di fare Scuola mettendo al centro le persone, in un momento in cui le scuole non sono sempre aperte. Poter fare didattica a distanza richiede risorse economiche adeguate. Le tecnologie innovative e la piattaforma digitale, il potenziamento della rete e l'adeguamento dei laboratori didattici, la dotazione di LIM nelle aule di classe e la manutenzione di pc, notebook e tablet, il rinnovo dei materiali e del software applicativo sono mediatori didattici indispensabili e possibili solo con una attenta e oculata gestione delle risorse economiche e finanziarie e con il supporto logistico della amministrazione locale.



consentire le attività DAD/DDI, la scuola ha messo a disposizione 60 tablet forniti in comodato d'uso, gratuito.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	90%	88%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		10%	10%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,8%	7,3%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		34,6%	33,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		9,9%	5,6%	6,4%
Più di 5 anni	✓	40,7%	53,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		17,3%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a		39,5%	37,9%	35,7%



3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		13,6%	11,3%	12,3%
Più di 5 anni	✓	29,6%	37,0%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MBIC8B1009		Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	55	65,5%	64,2%	65,0%	70,4%
A tempo determinato	29	34,5%	35,8%	35,0%	29,6%
Totale	84	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MBIC8B1009		Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	23	69,7%	52,1%	52,1%	63,7%
A tempo determinato	10	30,3%	47,9%	47,9%	36,3%
Totale	33	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	7,7%	7,3%	6,6%	3,7%
35-44 anni	21,2%	24,6%	23,6%	19,2%
45-54 anni	38,5%	33,6%	36,2%	36,8%



55 anni e più	32,7%	34,4%	33,6%	40,2%
---------------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,8%	6,2%	7,2%	5,8%
35-44 anni	38,1%	26,0%	21,8%	20,8%
45-54 anni	33,3%	37,8%	37,4%	36,8%
55 anni e più	23,8%	30,0%	33,6%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	17,4%	10,1%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	6,5%	11,2%	11,8%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	7,4%	9,0%	9,8%
Più di 5 anni	76,1%	71,3%	69,1%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	29,2%	16,0%	15,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	8,3%	12,5%	13,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	12,5%	10,4%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	50,0%	61,0%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specificata sull'inclusione	3	22.4	18.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,6%	93,0%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,8%	98,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	48,3%	40,6%	68,7%
Incarico di reggenza		6,7%	1,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		45,0%	57,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		10,2%	14,8%	14,6%



Da più di 1 a 3 anni		28,8%	26,3%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,5%	12,1%	6,9%
Più di 5 anni	✓	52,5%	46,9%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,0%	23,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		36,3%	26,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	11,3%	12,3%	10,5%
Più di 5 anni		37,5%	37,5%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC8B1009		Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	16,7%	17,3%	14,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			13,8%	15,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			7,8%	11,4%	11,8%
Più di 5 anni	5	83,3%	61,1%	59,2%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC8B1009		Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			



	N	%			
Fino a 1 anno	1	4,2%	9,7%	10,5%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	3	12,5%	9,2%	11,1%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	4,2%	7,2%	8,5%	8,6%
Più di 5 anni	19	79,2%	73,9%	69,9%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MBIC8B1009		Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0		60,0%	41,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		30,0%	22,9%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	5,6%	7,2%
Più di 5 anni			10,0%	29,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Elemento di forza è la stabilità del Dirigente Scolastico, questo assicura continuità di orientamento nella dimensione organizzativa e progettuale della scuola consentendo durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, sicurezza e qualità del servizio. Il dirigente scolastico funge da collettore delle innovazioni, delle esperienze di cambiamento che avvengono all'interno della scuola, fa squadra non solo dentro il singolo istituto, ma anche con le realtà locali. La DAD/DDI ha accelerato un processo di aggiornamento in senso tecnologico già avviato a livello di scuola spingendo i docenti a mettere in campo nuove competenze legate, ad esempio, alla gestione delle interazioni virtuali o alla valutazione, per la quale si è reso necessario modificare parametri e tipologie di prove. L'azione che si sta svolgendo a livello di istituto è quella di rafforzare la formazione dei docenti all'innovazione didattica, soprattutto come capacità di convertire in senso pedagogico e didattico l'utilizzo delle tecnologie, favorire la formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa e per lo sviluppo continuo delle competenze.

Vincoli

In questi anni il normale turn over per pensionamento di una parte del personale docente, sta determinando un freno alla continuità e ai processi innovativi. Il Collegio Docenti largamente rinnovato deve trovare una dimensione condivisa e collaborativa di comunità educante. Il numero di docenti in possesso di competenze e certificazioni digitali che rendono agile la didattica mediata dalle tecnologie, deve ampliarsi.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola MBIC8B1009	98,4%	100,0%	99,1%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	99,8%	99,9%	99,8%	99,9%	100,0%
LOMBARDIA	99,4%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola MBIC8B1009	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	98,8%	98,5%
LOMBARDIA	98,2%	98,5%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola MBIC8B1009	28,3%	27,5%	25,0%	16,7%	1,7%	0,8%
Riferimenti						
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	14,8%	28,0%	27,9%	19,6%	5,7%	4,0%
LOMBARDIA	16,4%	27,9%	27,2%	19,1%	5,7%	3,7%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MBIC8B1009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MBIC8B1009	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



Scuola primaria					
Situazione della scuola MBIC8B1009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	4	1	4	0
Percentuale	0,8%	3,9%	0,9%	3,2%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,2%	1,4%	1,3%	1,1%	0,9%
LOMBARDIA	1,7%	1,6%	1,5%	1,4%	1,0%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MBIC8B1009	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	3	1
Percentuale	0,0%	3,4%	0,8%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	0,9%	1,0%	0,7%
LOMBARDIA	1,1%	1,2%	0,8%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MBIC8B1009	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	2
Percentuale	0,8%	1,1%	1,6%
Riferimenti			
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	1,2%	1,4%	1,0%
LOMBARDIA	1,6%	1,8%	1,5%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nell'anno scolastico 2021-22 come nei precedenti della pandemia 2019-20 e 20/21 nella scuola Primaria gli studenti sono ammessi alla classe successiva e positivi sono i parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali di ciascuna classe. Anche nella scuola Secondaria i valori percentuali di ammissione, sono in linea con i parametri di riferimento regionali e nazionali. La rielaborazione e lettura di questi dati e le ulteriori informazioni della scheda di passaggio Primaria-Secondaria, della valutazione degli apprendimenti e della certificazione delle competenze consente rispettando i criteri di selezione, la formazione di classi prime equi-eterogenee, condizione indispensabile a garantire il successo formativo degli studenti. Gli studenti non abbandonano la scuola in corso d'anno. I trasferimenti sia in ingresso che in uscita (percentuali in media con quelle regionali e nazionali) sono dovuti a spostamenti del nucleo familiare per esigenze lavorative.

Punti di debolezza

Come negli anni scolastici precedenti si registra il superamento dell'esame di Stato da parte di tutti gli studenti ma l'esito per distribuzione di fascia presenta ancora delle criticità, seppure minori rispetto al triennio precedente. Sono gli studenti con votazione 6 e quelli con votazione alta (10 e 10 con lode) che percentualmente si discostano dai parametri di confronto provinciali regionali e nazionali. La fascia di studenti che supera l'esame con voto 6 è del 28,3%, percentuale doppia rispetto al parametro provinciale del 14%. Così la fascia di studenti con votazione 10 è pari all'1,7% contro una percentuale del 5,7 a livello provinciale e regionale e del 9,2 a livello nazionale. Solo lo 0,8% è la fascia che ha superato l'esame con la Lode.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le percentuali di studenti ammessi all'anno successivo, gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali per la maggior parte degli anni di corso, La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 6, la piu' bassa all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti provinciali e regionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 10 e 10 con Lode all'Esame di Stato e' inferiore ai riferimenti provinciali e nazionali



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			64.30	62.90	63.00
Scuola primaria - classi seconde	65,5	n.d.	↔	↑	↑
Plesso MBEE8B101B	60,6	n.d.			
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2A	67,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2B	57,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2C	56,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MBEE8B102C	84,6	n.d.			
Plesso MBEE8B102C - Sezione 2A	84,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MBEE8B103D	68,9	n.d.			
Plesso MBEE8B103D - Sezione 2A	68,9	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			50.40	49.20	49.80
Scuola primaria - classi seconde	49,3	n.d.	↔	↔	↔
Plesso MBEE8B101B	44,5	n.d.			



Plesso MBEE8B101B - Sezione 2A	43,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2B	47,7	n.d.	↓	↔	↓
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2C	41,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MBEE8B102C	63,2	n.d.			
Plesso MBEE8B102C - Sezione 2A	63,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MBEE8B103D	58,2	n.d.			
Plesso MBEE8B103D - Sezione 2A	58,2	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.00	55.80	55.00
Scuola primaria - classi quinte	56,6	97,4	2,7	92,9	↔	↔	↑
Plesso MBEE8B101B	56,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5A	49,2	96,3	-4,3	88,9	↓	↓	↓
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5B	60,2	96,2	3,7	96,2	↑	↑	↑
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5C	60,4	96,0	4,9	96,0	↑	↑	↑
Plesso MBEE8B102C	57,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE8B102C - Sezione 5A	57,4	100,0	4,8	100,0	↔	↑	↑
Plesso MBEE8B103D	54,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE8B103D - Sezione 5A	54,6	100,0	1,4	78,6	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte



Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					48.30	48.10	47.20
Scuola primaria - classi quinte	55,0	97,4	7,0	95,6	↑	↑	↑
Plesso MBEE8B101B	59,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5A	47,2	96,3	-0,5	96,3	↔	↔	↔
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5B	61,2	96,2	9,1	92,3	↑	↑	↑
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5C	70,7	96,0	21,1	96,0	↑	↑	↑
Plesso MBEE8B102C	47,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE8B102C - Sezione 5A	47,8	100,0	0,8	95,2	↔	↔	↔
Plesso MBEE8B103D	42,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBEE8B103D - Sezione 5A	42,5	100,0	-6,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					201.99	200.95	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	207,5	87,7	9,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBMM8B101A	207,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3A	214,4	83,3	18,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3B	205,0	87,5	6,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3C	205,2	87,0	10,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3D	204,7	92,3	4,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3E	208,5	88,0	10,7	100,0	↑	↑	↑



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					203.12	201.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	210,9	87,7	15,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBMM8B101A	210,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3A	216,6	83,3	22,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3B	213,5	87,5	17,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3C	214,3	87,0	20,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3D	204,8	92,3	7,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3E	206,2	88,0	10,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5A	8,0%	92,0%
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5B	4,0%	96,0%
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5C	n.d.	100,0%
	n.d.	100,0%



Plesso MBEE8B102C - Sezione 5A		
Plesso MBEE8B103D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola MBIC8B1009	2,8%	97,2%
Riferimenti		
Lombardia	4,9%	95,1%
Nord ovest	5,0%	95,0%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5A	36,0%	64,0%
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5B	16,0%	84,0%
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5C	16,7%	83,3%
Plesso MBEE8B102C - Sezione 5A	4,8%	95,2%
Plesso MBEE8B103D - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Situazione della scuola MBIC8B1009	17,8%	82,2%
Riferimenti		
Lombardia	11,6%	88,4%
Nord ovest	11,4%	88,6%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3A	9,1%	18,2%	13,6%	40,9%	18,2%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3B	13,6%	22,7%	22,7%	27,3%	13,6%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3C	4,6%	27,3%	27,3%	31,8%	9,1%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3D	4,0%	28,0%	32,0%	20,0%	16,0%



Plesso MBMM8B101A - Sezione 3E	8,7%	26,1%	17,4%	30,4%	17,4%
Situazione della scuola MBIC8B1009	7,9%	24,6%	22,8%	29,8%	14,9%
Riferimenti					
Lombardia	11,2%	21,7%	30,2%	23,5%	13,4%
Nord ovest	11,7%	22,4%	30,2%	23,0%	12,7%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3A	4,6%	4,6%	36,4%	27,3%	27,3%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3B	13,6%	13,6%	22,7%	18,2%	31,8%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3C	4,6%	27,3%	13,6%	22,7%	31,8%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3D	12,0%	28,0%	16,0%	24,0%	20,0%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3E	21,7%	4,4%	39,1%	4,4%	30,4%
Situazione della scuola MBIC8B1009	11,4%	15,8%	25,4%	19,3%	28,1%
Riferimenti					
Lombardia	14,0%	20,7%	26,6%	20,1%	18,6%
Nord ovest	15,1%	21,4%	26,6%	19,5%	17,5%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3A	n.d.	13,6%	86,4%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3B	4,4%	13,0%	82,6%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3C	4,6%	n.d.	95,4%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3D	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3E	n.d.	4,4%	95,6%
Situazione della scuola MBIC8B1009	1,7%	6,1%	92,2%
Riferimenti			
Lombardia	1,9%	12,5%	85,6%
Nord ovest	2,3%	13,8%	83,8%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3A	4,6%	18,2%	77,3%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3B	n.d.	17,4%	82,6%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3C	4,6%	9,1%	86,4%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3D	n.d.	8,0%	92,0%
Plesso MBMM8B101A - Sezione 3E	4,4%	21,7%	73,9%
Situazione della scuola MBIC8B1009	2,6%	14,8%	82,6%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	24,0%	74,8%
Nord ovest	1,6%	26,5%	71,9%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2A	5	1	2	5	10
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2B	10	2	1	2	8
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2C	8	3	2	2	4
Plesso MBEE8B102C - Sezione 2A	1	1	1	0	11
Plesso MBEE8B103D - Sezione 2A	3	0	4	1	7
Percentuale di studenti					



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MBIC8B1009	28,7%	7,4%	10,6%	10,6%	42,6%
Lombardia	25,4%	8,2%	19,0%	9,7%	37,7%
Nord ovest	28,1%	7,6%	18,2%	10,6%	35,5%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2A	10	5	3	3	3
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2B	8	4	2	3	6
Plesso MBEE8B101B - Sezione 2C	10	3	3	1	3
Plesso MBEE8B102C - Sezione 2A	1	2	1	2	7
Plesso MBEE8B103D - Sezione 2A	4	2	1	2	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MBIC8B1009	34,4%	16,7%	10,4%	11,5%	27,1%
Lombardia	27,1%	21,7%	12,5%	11,3%	27,4%
Nord ovest	29,3%	21,9%	12,3%	11,4%	25,2%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5A	9	3	3	5	4
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5B	4	6	1	5	9
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5C	3	7	2	2	10
Plesso MBEE8B102C - Sezione 5A	4	4	5	4	4
Plesso MBEE8B103D - Sezione 5A	2	4	2	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MBIC8B1009	21,0%	22,9%	12,4%	16,2%	27,6%
Lombardia	22,0%	18,8%	12,0%	20,5%	26,7%
Nord ovest	21,8%	19,6%	12,0%	20,3%	26,3%



Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%
--------	-------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5A	10	2	3	2	9
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5B	2	4	3	1	14
Plesso MBEE8B101B - Sezione 5C	1	4	0	0	19
Plesso MBEE8B102C - Sezione 5A	7	5	3	0	5
Plesso MBEE8B103D - Sezione 5A	7	0	3	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MBIC8B1009	25,0%	13,9%	11,1%	3,7%	46,3%
Lombardia	35,4%	12,1%	8,7%	6,9%	36,9%
Nord ovest	35,4%	12,0%	9,3%	6,9%	36,4%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC8B1009	16,1%	83,9%	13,0%	87,0%
Nord ovest	5,4%	94,6%	13,5%	86,5%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			



	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC8B1009	6,1%	93,9%	20,4%	79,6%
Nord ovest	4,5%	95,5%	9,0%	91,0%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC8B1009	6,1%	93,9%	8,9%	91,1%
Nord ovest	9,2%	90,8%	16,2%	83,8%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC8B1009	1,1%	98,9%	1,0%	99,0%
Nord ovest	5,2%	94,8%	7,0%	93,0%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MBIC8B1009	0,7%	99,3%	1,4%	98,6%
Nord ovest	10,8%	89,2%	13,8%	86,2%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].



Situazione della scuola MBIC8B1009 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MBIC8B1009 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MBIC8B1009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MBIC8B1009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.



Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Scuola Secondaria: gli esiti complessivi nel corso degli anni evidenziano un andamento e un trend soddisfacente attestando i dati di Istituto su valori positivi in relazione ai vari parametri di riferimento a livello nazionale, di regione e di macro area territoriale. Anche nell'a.s. 2021/22, gli ESITI ed ESCS correlati, nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese sono positivi; la variabilità TRA e DENTRO le classi, buona; la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento con una numerosità bassa nel Livello 1 e alta nel Livello 5; l'EFFETTO SCUOLA "leggermente positivo" per Italiano e per matematica sono indicatori dell'efficacia della scuola nel mettere in atto azioni per il successo formativo degli studenti. Scuola Primaria: Gli esiti hanno, nel corso del triennio un andamento altalenante. Nell'a. s. 2020/21, le classi seconde e quinte avevano registrato complessivamente in Italiano, in Matematica e in Inglese ESITI ED ESC correlati positivi in relazione ai parametri di riferimento regionali, di macro area e nazionali. Nell'a.s. 2021/22 le classi quinte hanno ESITI positivi in relazione ai vari parametri di riferimento e un EFFETTO SCUOLA "pari alla media regionale" per Italiano e "leggermente positivo" per Matematica. Le classi seconde:

Punti di debolezza

Alla restituzione dei dati deve seguire una riflessione attenta ai risultati e ai processi.



hanno esiti complessivi nella media dei parametri di riferimento regionali, di macroarea e nazionali, la criticità è la VARIABILITA' TRA LE CLASSI, del 16,1% in Italiano e del 13% in matematica, troppo alta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola sta incentrato la sua azione sulla piena attuazione della didattica per competenze, promuovendo le comp. di cittadinanza mediante il curricolo verticale di Istituto e il curricolo trasversale di Educazione Civica. Alla Sc. Secondaria il tempo scuola settimanale si completa con i 4 sabati di rientro obbligatorio, le giornate tematiche di Ed. alla Cittadinanza (Giornata Ambientale, Openday, Giornata della Memoria, Giornata Sportiva) La valutazione e' espressa nella scheda di valutazione e tiene conto di indicatori specifici che consentono ai docenti di monitorare il grado di maturazione delle competenze di ciascun alunno per valorizzarle e favorirne lo sviluppo. L'Istituto ha adottato criteri comuni per la valutazione del Comportamento: Convivenza civile, Relazionalita', Responsabilita'; - Profitto: Competenze culturali; e del Giudizio globale: Conoscenze e abilita', Competenze, Processo. Durante la situazione di emergenza, le griglie e gli strumenti di valutazione sono stati integrati secondo le modalita' della DAD/DDI. Comportamento: partecipazione, puntualita' e impegno, resilienza. Giudizio Globale: Competenze Digitali, Comunicative, Argomentative, Disciplinari fornendo indicatori di interpretazione anche per le famiglie.

Punti di debolezza

Si sta diffondendo l'innovazione e la didattica laboratoriale tuttavia deve diventare piu' diffusa e più perfezionata la progettazione di esperienze esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarieta'.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MBIC8B1009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,00	55,84	55,05

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MBIC8B1009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			48,28	48,07	47,22

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MBIC8B1009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale



			201,99	200,95	196,62
--	--	--	--------	--------	--------

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MBIC8B1009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,12	201,32	194,22

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MBIC8B1009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			217,68	214,80	205,90

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MBIC8B1009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			215,66	213,31	206,70

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono generalmente buoni: gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno risultati positivi nel corso del triennio di scuola secondaria nelle prove Invalsi e all'Esame di Stato. Nel successivo percorso di studi (prevalentemente scuole secondarie di istruzione tecnica) pochi incontrano serie difficoltà di apprendimento e molto limitato è il numero di abbandoni. I dati Invalsi di questi anni fotografano l'andamento descritto sopra, il punteggio percentuale di Matematica e Italiano nella Scuola Secondaria è positivo in tutte le situazioni di confronto (regione, macroarea e nazione).

Punti di debolezza

Per migliorare ulteriormente sarebbe auspicabile un maggior raccordo tra i vari segmenti delle scuole.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello



I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,8%	86,4%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	57,9%	53,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	65,8%	68,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,6%	30,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		11,8%	7,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,3%	85,4%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	57,5%	55,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	68,5%	69,1%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,1%	30,5%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		12,3%	7,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	89,5%	88,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	80,3%	77,9%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	89,5%	85,7%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	71,1%	73,0%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		53,9%	62,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	96,1%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	53,9%	59,7%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	55,3%	54,6%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	64,5%	66,9%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,8%	16,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	84,9%	87,0%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,6%	99,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	75,3%	77,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele		68,5%	65,2%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,2%	92,3%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		56,2%	61,8%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	95,9%	91,4%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	65,8%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,0%	65,0%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	64,4%	68,4%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		16,4%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	21,1%	24,0%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		59,2%	61,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		57,9%	55,1%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		68,4%	65,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	9,6%	13,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		80,8%	79,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie		46,6%	51,3%	53,3%



per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele		68,5%	64,1%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'offerta formativa, risponde alla richiesta di un percorso formativo che integri e completi quello prettamente disciplinare. Il curricolo dell'Istituto declinato, in relazione ai documenti ministeriali di riferimento, elaborato per ambiti disciplinari e trasversali definendo competenze, traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento in riferimento alle competenze chiave europee, e' pubblicato sul sito della scuola. E' attivo il curricolo verticale di istituto per competenze: definiti i profili di competenza per la classe quinta primaria e terza secondaria, declinati e valutati nel certificato delle competenze. I docenti utilizzano il curricolo come bussola che li orienta per permettere il raggiungimento del successo formativo di ogni alunno. Vari i percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, debitamente osservate per stabilire i livelli di competenza raggiunti dagli alunni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa tengono conto dei bisogni dell'utenza sono progettate in raccordo con il curricolo e organizzate di conseguenza. Alcune attività laboratoriali e di progetto prevedono un coinvolgimento di professionalità esterne, altri richiedono l'impegno e le competenze di docenti e docenti in

Punti di debolezza

La definizione di un curricolo verticale, di attività trasversali in continuità rispetto agli esiti prefigurati per la fine dell'obbligo scolastico, di valutazione e certificazione relativa è un percorso di formazione ricerca di studio del collegio in atto. La realizzazione del curricolo verticale è, data la recentissima attivazione, da monitorare e presidiare, attraverso il confronto tra i docenti, la condivisione delle buone pratiche documentate e un adeguato progetto di formazione rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola. L'ampia progettualità, che si esplicita in proposte di varia natura, diffuse in tutti gli ordini di scuola, a volte con dispersione di idee ed energie, necessita di visione sistemica di Istituto. L'avvicendamento del corpo docenti rende necessario verificare il livello di "padronanza" degli insegnanti neo-inseriti sul fronte della didattica per competenze. Non è ancora diffuso l'utilizzo di prove di valutazione autentica nell'ambito della progettazione per competenze ed è iniziale la sperimentazione di utilizzo di rubriche valutative. L'uso di prove strutturate in entrata, intermedie e finali disciplinari e trasversali l' utilizzo e diffusione di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione sono altresì legate alla preferenza di alcuni insegnanti, in ordine alle esigenze



quiescenza della scuola. Un impegno non tanto di progettazione di molteplici attività differenziate, ma di ripensamento della funzione delle discipline per selezionare in fase di programmazione obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi. La progettazione comune d'istituto per i vari ambiti disciplinari, così come dei progetti di ampliamento dell'Offerta formativa tiene conto dei bisogni degli alunni, della linee del PTOF, delle risorse offerte dal territorio. La scuola primaria effettua la progettazione per interclasse, la scuola Secondaria all'interno di ogni consiglio di classe. Nel corso dell'anno sono previsti incontri per ambiti disciplinari al fine di monitorare l'andamento della progettazione, ciò permette di garantire un'uniformità di proposte nell'istituto che si esplicitano all'interno della classe, secondo la specificità di ognuna. Le verifiche del lavoro svolto sono effettuate periodicamente con i genitori nei consigli di classe e interclasse, le griglie di valutazione sono revisionate e aggiornate secondo criteri di organicità e di omogeneità per tutti gli ordini di scuola e per i diversi ambiti disciplinari. Con la sospensione delle attività didattiche in presenza causa Covid19, l'Istituto ha prontamente riformulato i traguardi di competenza attesi, si è organicamente attrezzato per far fronte al periodo di emergenza e ha riformulato le griglie di valutazione degli apprendimenti improntandole

didattico valutative dei singoli. Con la sospensione delle attività didattiche in presenza, causa Covid19, il piano di ampliamento dell'offerta formativa ha necessariamente richiesto una nuova declinazione delle proposte progettuali approvate dagli organi competenti.



a criteri più confacenti alla nuova metodologia di didattica a distanza e di didattica digitale Integrata La DAD/DDI non ha cambiato il fine e i principi, solo determinato la rimodulazione delle attività e la loro condivisione nella nuova "modalità scuola".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	2,4%	1,6%
In orario extracurricolare		36,8%	52,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,1%	89,6%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	5,3%	5,3%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	21,1%	17,3%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	1,1%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	82,2%	88,8%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	78,1%	83,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	37,0%	17,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	23,3%	20,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,6%	2,0%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	23,7%	35,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,7%	93,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	3,9%	4,6%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	7,9%	8,1%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,5%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	75,3%	78,3%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,3%	89,8%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	34,2%	17,3%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	13,7%	10,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	97,3%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	32,0%	38,6%	39,5%
Gruppi di livello	✓	68,0%	70,2%	68,8%
Flipped classroom	✓	49,3%	46,7%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		42,7%	56,4%	44,1%
Metodo ABA		17,3%	24,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		10,7%	7,2%	4,9%
Altra metodologia didattica		37,3%	30,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,8%	92,8%	94,1%
Classi aperte	✓	37,5%	35,0%	35,5%
Gruppi di livello	✓	77,8%	74,5%	74,8%
Flipped classroom	✓	65,3%	69,4%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		31,9%	36,7%	31,9%
Metodo ABA		6,9%	9,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		8,3%	4,8%	3,6%
Altra metodologia didattica		25,0%	28,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici


3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		12,0%	6,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,1%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	69,3%	76,7%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	49,3%	50,6%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		33,3%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		70,7%	77,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		84,0%	91,3%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	61,3%	63,4%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		37,3%	43,0%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		58,7%	66,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	82,7%	85,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,7%	2,3%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,3%	1,7%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,7%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		6,7%	2,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	57,3%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,3%	6,9%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		8,0%	7,4%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	1,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,8%	94,0%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	61,1%	61,3%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,1%	87,3%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	94,4%	94,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	98,6%	97,3%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	86,1%	85,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		77,8%	78,0%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	94,4%	90,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	97,2%	94,3%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	61,1%	58,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	55,6%	54,3%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		6,9%	6,6%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,7%	12,9%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	79,2%	79,3%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		38,9%	36,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		6,9%	9,3%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La sc. Primaria e' strutturata sul modello del tempo pieno per rispondere anche alle richieste delle famiglie. La flessibilità oraria nella Sc.Sec. e' articolata su 2 tempi scuola: 30 e 36 ore settimanali. Il piano di studi del TP vede l'attivazione di laboratori disciplinari e progettuali per espandere e intensificare il curriculum. La sperimentazione del percorso di ciascun laboratorio e' affidata alla professionalità del docente che pianifica le attività, individua contenuti ed esperienze, seleziona strumenti e mezzi, verifica e valuta il processo di apprendimento rispetto alla partecipazione, all'interesse, al metodo di studio e di lavoro; allo sviluppo della creatività nella realizzazione di prodotti scritti, grafico-manuali e tecnologico informatici. il recupero conseguente gli spazi orari di 55' consente agli studenti una flessibilità del tempo scuola funzionale all'apprendimento e ai docenti il completamento orario con un 19° spazio curricolare reinvestito nei 4 sabati tematici di rientro, (giornata dell'Ambiente, Openday, giornata della Memoria e Sportiva) per promuovere l'educazione alla cittadinanza e per valorizzare le proposte formative progettuali in un'ottica partecipativa e di collaborazione. Nell'orario settimanale in ogni classe la "storica" ora di Cittadinanza, è

Punti di debolezza

Nelle classi della Scuola Primaria e nelle classi a 30 ore della scuola Secondaria, vincoli di orario e di organico impediscono la piena realizzazione di tempi flessibili per laboratori operativo-progettuali. Le modalità didattiche innovative non sono ancora pratiche diffuse in tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria. La collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola nei gruppi di lavoro e nelle commissioni sta promuovendo una riflessione importante per quel cambio di rotta che la didattica per competenze richiede, ma deve essere ancora pienamente condivisa e allargata. Accoglienza, sicurezza, legalità, cura degli spazi comuni, responsabilità, ... cittadinanza attiva a scuola, vedono l'attivazione di protocolli, ancora però non pienamente condivisi in tutti i plessi. purtroppo. Emergenza Covid-19. Un aspetto importante venutosi a creare e su cui si dovrà lavorare durante la didattica a distanza e' il concetto di "misura". Misura nelle proposte, nel modo di comunicare, nell'uso dello strumento digitale, nell'equilibrio tra le proposte e l'età dei bambini/ragazzi; "misura" come necessità di condividere metodi e strumenti a livello di consiglio di classe (secondaria), di team di classe e interclasse (primaria). Evitare un eccesso di carico e, insieme, un



attualmente l'ora di Ed. Civica, uno spazio nel TO e due spazi nel TP. La scuola secondaria amplia la sua offerta formativa con i laboratori pomeridiani di aree STEAM, linguistica, espressiva e sportiva, aperti a tutti gli studenti interessati. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche a seguito di mirate azioni formative e nelle classi si stanno diffondendo metodologie attive e la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la condivisione dei regolamenti interni e del Patto Educativo, sottoscritto dai diversi attori (studenti, docenti e famiglie). La scuola ha stabilito regole di comportamento condivise a livello di istituto. Gli episodi problematici sono gestiti con il dialogo e il confronto e, se necessario, anche con l'aiuto di figure professionali interne (pedagogista, FS inclusione) o esterne (operatori sociali,). Eventuali sanzioni disciplinari hanno sempre una finalità educativa tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio. La scuola adotta strategie per la promozione delle competenze sociali assegnando ruoli e responsabilità, praticando attività di cura di spazi comuni, sviluppando il senso di legalità e responsabilità. Durante l'emergenza Covid e nel post pandemia, la scuola si è prontamente attivata per garantire la didattica a distanza: docenti e

difetto di attenzione e di presenza nel rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie e, in taluni casi, delle loro attese, delle loro difficoltà.



alunni accreditati su G-Suite, lezioni in Meet , comunicazione docente alunno in Classroom. agenda-diari di bordo dell'azione didattica nei Gsite "la Scuola riprende 2020-2021" e " RiPartenza 2021-2022."

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione



L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	76,0%	77,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	76,0%	79,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	84,0%	85,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,0%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	90,7%	84,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		44,0%	43,7%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		5,3%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	69,4%	74,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,2%	80,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	83,3%	87,4%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità,		40,3%	44,4%	48,1%



dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓			
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	80,6%	81,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	83,3%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		4,2%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,9%	79,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,8%	91,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,4%	92,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		67,1%	65,2%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,6%	8,0%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,2%	78,5%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi	✓	87,7%	91,7%	89,3%



di inclusione				
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,8%	92,6%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		71,2%	67,6%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,8%	8,1%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	89,5%	88,6%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	86,8%	83,3%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	80,3%	79,0%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		64,5%	73,5%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	69,7%	77,2%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		55,3%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	81,6%	82,3%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		3,9%	7,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,1%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	90,4%	88,3%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	84,9%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	75,3%	77,1%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		65,8%	68,8%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,0%	78,7%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		57,5%	59,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	86,3%	84,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		2,7%	7,4%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,5%	87,0%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,4%	28,8%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		1,3%	7,5%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero		11,8%	16,8%	27,9%



pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	✓	14,5%	13,3%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		7,9%	15,0%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	22,4%	28,9%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		19,7%	15,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,2%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,6%	85,9%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,3%	27,9%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		13,7%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,4%	66,1%	63,3%
Individuazione di docenti tutor	✓	32,9%	28,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		17,8%	24,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	47,9%	42,8%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		13,7%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MBIC8B1009	MONZA E DELLA BRIANZA	LOMBARDIA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,3%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		72,4%	72,4%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		19,7%	20,4%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	22,4%	28,2%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	44,7%	40,8%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		7,9%	12,0%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	56,6%	58,1%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		26,3%	32,2%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		13,2%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,7%	2,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,3%	74,0%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,5%	25,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	46,6%	49,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	75,3%	72,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		13,7%	17,6%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	67,1%	63,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	67,1%	73,9%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		11,0%	8,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola si impegna per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, offrendo agli allievi in condizioni di svantaggio l'opportunità di seguire il proprio percorso formativo individualizzato nel setting condiviso dalla classe e cercando, ove possibile, di conservare omogeneità di articolazione di spazi e tempi. Docenti curricolari e docenti di sostegno collaborano nell'adottare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si strutturano percorsi personalizzati codificati in un PDP e declinati nell'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative. Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati sono redatti e/o aggiornati con regolarità all'inizio di ciascun anno scolastico (ovvero entro il primo periodo valutativo dalla presentazione della certificazione/diagnosi da parte delle famiglie, o dalla rilevazione da parte dei Consigli di Classe di situazioni problematiche). Si cerca di monitorare il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati e nei piani didattici personalizzati. Parte della dotazione organica dell'autonomia è destinata all'articolazione di percorsi di italiano L2 (in modalità di piccolo gruppo o di rapporto 1:1). La scuola realizza attività concepite come

Punti di debolezza

Non sempre le azioni dei docenti curricolari e quella dei docenti di sostegno appaiono compiutamente integrate e sincronizzate negli interventi di inclusione degli studenti. Il monitoraggio degli esiti degli interventi educativi, nel caso di allievi con bisogni educativi speciali, necessita di una periodizzazione improntata ad una frequenza maggiore rispetto alla cadenza ordinaria della valutazione periodica, attraverso regolari riunioni plenarie dei GLO. L'efficacia degli interventi che la scuola realizza a supporto degli studenti in difficoltà è in gran parte subordinata alla collaborazione delle famiglie e alla disponibilità degli allievi. Ai fini della reale efficacia degli interventi programmati è irrinunciabile la partecipazione collaborativa e attiva di tutto il personale scolastico. La diffusione degli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti non è ancora omogenea e generalizzata fra le classi. Ancora da migliorare la condivisione delle buone pratiche didattiche inclusive, la documentazione e la valutazione delle pratiche in uso.



strettamente interrelate alle competenze di cittadinanza europea -- sui temi dell'Intercultura e della valorizzazione delle diversità; generalmente si osserva una ricaduta positiva di questi interventi sulla qualità dei rapporti fra gli studenti. Nel lavoro d'aula agiscono interventi individualizzati diversificati in funzione dei bisogni educativi degli studenti (peer tutoring, cooperative Learning, attività di piccolo gruppo, attribuzione di compiti specifici).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



(PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	80,5%	76,9%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	96,1%	88,3%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		70,1%	74,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	54,5%	59,5%	62,3%
Altre azioni per la continuità		10,4%	8,2%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	97,4%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	73,0%	74,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	93,2%	86,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		67,6%	69,5%	72,1%



Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	55,4%	57,0%	61,4%
Altre azioni per la continuità		12,2%	8,1%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		35,8%	31,5%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	44,8%	44,9%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		13,4%	18,5%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		7,5%	11,7%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,5%	2,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		16,4%	23,0%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		6,0%	5,2%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	2,0%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		11,9%	11,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,9%	95,4%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	83,6%	85,8%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		83,6%	80,0%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,0%	87,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		47,9%	51,8%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		63,0%	67,3%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	94,5%	89,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		17,8%	14,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MBIC8B1009	7,5%	3,8%	38,3%	16,1%	21,0%	13,6%	-	-
Riferimenti								
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	5%	6%	32%	17%	26%	12%	1%	2%
LOMBARDIA	4%	5%	28%	14%	20%	10%	4%	5%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	60,0%	65,1%	65,3%	61,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola MBIC8B1009	100,0%	90,9%
Riferimenti		
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA	95,1%	81,6%
LOMBARDIA	94,9%	82,9%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

CONTINUITA' Per favorire l'accoglienza di genitori e alunni, in concomitanza con l'avvio delle iscrizioni al successivo anno scolastico, la scuola organizza incontri rivolti alle famiglie degli alunni che hanno chiesto l'iscrizione alle classi prime (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria) finalizzati alla presentazione del piano dell'offerta formativa. In tutte le scuole dell'Istituto si presta molta attenzione all'accoglienza dei "primini". Per conoscere l'ambiente della futura scuola primaria o secondaria sono previste visite, scambi di materiali prodotti ed attività in comune tra insegnanti ed alunni delle "classi ponte". La promozione della continuità vede azioni progettuali ben consolidate: - formazione classi prime, i docenti dei diversi ordini di scuola collaborano alla formazione delle classi stesse attraverso colloqui, raccolta dati mediante apposite griglie di osservazione e, per il passaggio dalla primaria alla secondaria, analisi dei risultati delle "prove Invalsi" di italiano e matematica. - incontri periodici fra gli insegnanti: i docenti dei tre ordini si incontrano durante l'anno per confrontarsi su problemi di ordine didattico ed organizzativo

ORIENTAMENTO Il progetto Orientamento è realizzato in tutte le classi terze della scuola Secondaria

Punti di debolezza

CONTINUITA' Progetti in continuità, che vedono lavorare insieme bambini della Scuola Primaria e ragazzi della Secondaria, Scienze Under18 e Matematica senza Frontiere, devono essere maggiormente condivisi e portati avanti dai docenti delle classi ponte in quanto percorsi utili per un avvicinamento al nuovo ordine di scuola e per la costruzione del curriculum verticale.

ORIENTAMENTO La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo, in qualche caso però le famiglie faticano ad accettarlo in quanto non in sintonia con le loro aspettative.



durante il primo quadrimestre e ha come finalità non solo quella di guidare le ragazze e i ragazzi alla scelta della scuola superiore, ma soprattutto quella di insegnare le modalità e le strategie da utilizzare per effettuare delle scelte consapevoli. Il progetto consta di due momenti: - uno formativo sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà, del proprio percorso formativo); - uno informativo volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna. Nel mese di novembre e dicembre, durante le settimane "Open Day" studenti e docenti delle Scuole Superiori incontrano in presenza/online i ragazzi delle classi terze fornendo così informazioni più precise e dettagliate sulle caratteristiche delle diverse scuole e dei CFP del Distretto (durata, materie, carichi di lavoro, ecc.). Il consiglio orientativo, espresso dal Consiglio di Classe, conclude questo percorso di scelta motivata e consapevole.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività	✓	0,1%	0,8%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,5%	7,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,7%	6,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività	✓	0,1%	0,6%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	1,9%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,5%	8,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,8%	6,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	scuola MBIC8B1009	MONZA E DELLA BRIANZA	LOMBARDIA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,6%	5,3%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		15,2%	14,7%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,7%	4,6%	5,6%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		11,0%	10,1%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	17	11	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	8.894	3.687,3	4.144,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	24,5%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	10,4%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	10,4%	15,4%	20,2%



Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	38,7%	40,9%	37,3%
Lingue straniere	1	48,1%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,0%	16,3%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	27,4%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	36,8%	30,8%	26,4%
Sport	0	19,8%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	21,7%	19,7%	19,0%
Altri argomenti	0	22,6%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'esperienza ultraventennale di Istituto Comprensivo fa sì che la mission e le scelte strategiche siano ormai patrimonio condiviso dall'intera comunità scolastica, dal territorio, dagli Enti Locali. Le scelte dell'Istituto sono chiare e sono partecipate con l'intera comunità, soprattutto nella fase di iscrizione degli alunni. Il dirigente scolastico incontra in assemblee specifiche dei tre ordini di scuola i genitori dei futuri alunni, condivide la mission della scuola presentando il "POF" di ciascuna scuola. Il PTOF è pubblicato nel sito web della scuola che costantemente aggiornato consente all'utenza di ricevere informazioni e accedere ai servizi. L'Istituto si è dotato di una organizzazione progettuale articolata in Gruppi di Lavoro, che concorrono in maniera sinergica alla definizione dell'offerta formativa, la cui sintesi è affidata alle Funzioni Strumentali. La progettualità trova una sua sintesi unitaria nelle scelte condivise del Collegio Docenti e in un rapporto di collaborazione costruttiva e critica tra quest'ultimo e il Consiglio di Istituto. Il dirigente scolastico, i collaboratori e il gruppo delle FS analizzano e valutano l'andamento generale dei processi scolastici, sentite anche tutte le figure organizzative e di riferimento. L'Istituto opera una chiara e definita distribuzione di incarichi e di

Punti di debolezza

Le famiglie accolgono positivamente le iniziative della scuola, ma difficilmente partecipano alla progettazione condivisa delle attività. E' auspicabile una maggiore condivisione da parte del personale dei progetti di miglioramento che l'Amministrazione scolastica promuove. Poche unità di personale interno sono disponibili e competenti ad attivare i progetti inseriti nel PTOF, per questo la richiesta di esperti esterni è considerevole soprattutto per la scuola Primaria.



responsabilità, mediante l'istituto della delega diretta. L'organigramma è funzionale alla complessità dell'Istituto, dettata dalla presenza di tre ordini di scuola e dall'articolazione in cinque sedi. L'organizzazione prevede l'assunzione di precise e distinte responsabilità, oltre quelle contrattualmente definite, che concorrono sinergicamente all'erogazione di un servizio scolastico efficace ed efficiente. Le risorse del FIS seguono una programmazione progettuale iniziale e sono utilizzate e assegnate in funzione degli incarichi ricoperti. La gestione delle risorse del FIS è trasparente e resa nota a tutto il personale, ai fini del controllo della equità e della diversità in funzione dei compiti assegnati. Il Programma annuale è coerente con le scelte progettuali adottate dagli OO.CC. Il Collegio Docenti e lo staff sono informati preventivamente sugli aspetti contabili e amministrative e sulla disponibilità di risorse finanziarie statali, locali e/o di altro genere. Si procede alla rendicontazione dettagliata e periodica delle risorse finanziarie disponibili e utilizzate, soprattutto quelle ascritte al contributo volontario delle famiglie. Tutte le risorse sono utilizzate in funzione delle scelte didattico formative operate dal Collegio Docenti, che, anche attraverso strutture dipartimentali, è coinvolto nella definizione degli aspetti



propriamente didattici e didattico organizzativi. La numerosità dei progetti documenta l'ampiezza dell'offerta formativa. Per il reperimento di esperti esterni l'Istituto espleta le procedure di Avvisi e Bandi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è adeguatamente investita.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,2%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		31,1%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		31,9%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	32,8%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	3,7	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	36,4%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	35,6%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	0	9,3%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	36,4%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	12,7%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	19,5%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	13,6%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	73,7%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	22,0%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	10,2%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	0,8%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	20,3%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,9%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	0	39,8%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	74,6%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	0	39,8%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	1	28,0%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	18,6%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,1%	12,7%	17,3%
Università	0	4,2%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,0%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	66,1%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	18,6%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	18,6%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	33,9%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	1,7%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	5,1%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	5,1%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	26,3%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	17,9%	2,9%	1,4%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		8,4%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,7%	3,0%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,3%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		3,0%	7,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,4%	8,9%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e		4,8%	5,2%	4,0%



cittadinanza globale				
Inclusione e disabilità	35,7%	39,3%	32,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,2%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,5%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6			0,4%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		15,8%	14,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,5%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,4%	0,5%
Altri argomenti		11,5%	12,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	0,0%	1,8%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		8,5%	13,5%	13,8%
Scuola e lavoro		2,7%	2,6%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		1,6%	4,1%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,8%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,7%	5,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	60,6%	41,7%	34,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		5,4%	4,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,2%	1,4%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,6%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,9%	2,3%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,9%	0,7%



Altri argomenti		14,7%	13,4%	14,2%
-----------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,1%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		15,1%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,7%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	52,1%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,4%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,9%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,6%	3,2%	9,0%



Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	69,0%	56,3%	49,4%
Il servizio pubblico	0	3,4%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,4%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	11,2%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,9%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	22,4%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,7%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,9%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,9%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,9%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,9%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,9%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,2%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,7%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,4%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,3%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,9%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,6%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,8%	14,3%	13,1%
Altro argomento	0	23,3%	23,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	69,4%	70,4%	73,5%
Scuola Polo	0	17,6%	14,3%	10,2%
Rete di ambito	0	10,2%	13,1%	10,1%
Rete di scopo	0	15,7%	11,1%	7,9%



Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	15,7%	10,3%	12,4%
Università	0	3,7%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	27,8%	26,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	1,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,4%	1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	66,7%	42,6%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico		0,7%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,5%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,4%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,8%	0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	6,7%	3,3%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,3%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,5%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,8%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,5%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,3%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,3%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,8%	0,4%	0,4%



Gestione amministrativa del personale		2,9%	2,6%	2,5%
Altro argomento		10,2%	12,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	73,6%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		67,8%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		48,8%	52,3%	57,6%
Accoglienza	✓	95,0%	82,0%	79,9%
Inclusione	✓	97,5%	96,2%	95,3%
Continuità	✓	87,6%	78,1%	80,7%
Orientamento	✓	92,6%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	69,4%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,3%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		67,8%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari		56,2%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	48,8%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		66,1%	70,0%	72,3%
Altro argomento		41,3%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento



La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	12,8%	8,4%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	5,9%	10,6%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	2,8%	4,5%	5,1%
Accoglienza	8,5%	5,1%	6,1%	5,8%
Inclusione	17,1%	6,8%	9,0%	8,1%
Continuità	17,1%	4,9%	5,5%	5,3%
Orientamento	6,8%	2,4%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	1,7%	1,7%	1,9%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	1,7%	4,0%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	0,0%	1,4%	1,8%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	4,1%	5,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	8,5%	1,6%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	3,1%	4,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	3,8%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

FORMAZIONE L'Istituto si sta dotando di una struttura organizzativa, che opera con procedure standardizzate: raccolta dei bisogni formativi; approvazione degli OO.CC.; attivazione iniziative di formazione e aggiornamento; verifica dell'efficacia delle iniziative proposte. L'Istituto promuove e sostiene la formazione del personale in accordi di rete per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e promuovere l'interscambio di esperienze e culture. Le tematiche prioritarie, negli ultimi anni, hanno investito gli aspetti del curriculum di Educazione Civica, del curriculum per competenze, dell'inclusività, della didattica rivolta agli alunni con BES, della sicurezza e delle tecnologie innovative. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE. Il Dirigente scolastico cura l'organizzazione e la gestione didattica della scuola, attraverso le risorse umane e strumentali disponibili. La vision cui si punta è di efficienza del servizio e ricaduta positiva sulla crescita culturale ed educativa delle alunne e degli alunni. Il Collegio Docenti coopera a questa vision, articolandosi in commissioni di lavoro e in dipartimenti, riconoscendo un ruolo ai referenti di progetto, ai coordinatori, alle funzioni strumentali, per una gestione condivisa e proficua del progetto educativo. La scuola promuove una

Punti di debolezza

Le iniziative di formazione, hanno per lo più una effettiva ricaduta nell'attività ordinaria della scuola. La valorizzazione delle competenze interne e la promozione di azioni di insegnamento-apprendimento per l'eccellenza devono essere maggiormente curate e sostenute. La percentuale di docenti che partecipa all'attività di formazione proposta dalla scuola, dalle agenzie del territorio e dalla Rete Trevi deve essere più numerosa.



diffusa partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro nei settori dell'offerta formativa, della cittadinanza, della disabilità e dell'inclusione, della continuità, dell'orientamento. Sono attive commissioni, dipartimenti disciplinari e gruppi di docenti per classi parallele. I docenti condividono strumenti e materiali didattici. L'Istituto promuove l'aggiornamento continuo e costante del curriculum del personale. La valorizzazione delle competenze interne si manifesta nell'individuazione delle Funzioni Strumentali e di incarichi specifici per il personale amministrativo. Nell'espletamento dei suddetti incarichi si esplicitano e si riconoscono, nell'ambito della comunità educativa, le competenze del personale. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI Gruppi di Lavoro che operano all'interno dell'Istituto, lavorano con modalità organizzative diversificate; possono essere gruppi di docenti di dipartimenti disciplinari, gruppi di docenti di classi parallele e in continuità, gruppi spontanei. La programmazione del lavoro prevede: motivazione, obiettivi, risultati attesi, organizzazione, impegno orario, finanziario, di risorse umane. L'attività dei gruppi di lavoro è oggetto di rendicontazione in sede di Collegio dei docenti. I gruppi di lavoro e i materiali prodotti sono condivisi in rete e ritenuti utili per l'innovazione.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico durante appositi incontri. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	6,4%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,5%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,8%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,6%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,8%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,0%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,6%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	2,0%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,2%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,2%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	0	6,0%	7,1%	7,0%



interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	13,7%	9,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,4%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	15,7%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	78,5%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,8%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		3,7%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	21,7%	30,0%	30,8%
Regione	0	7,5%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	10,9%	12,5%	12,0%
Unione Europea	0	2,2%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,0%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	55,7%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.



3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale % MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,7%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,2%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	66,0%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	15,2%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,6%	1,7%	2,2%
Convenzioni	1	13,3%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,3%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	2	1,8%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati	3	11,6%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,9%	8,3%	7,0%
Università	✓	20,4%	19,1%	18,1%
Enti di ricerca		2,5%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,9%	7,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,2%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive		7,6%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	16,9%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	16,9%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale		3,5%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		4,1%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,4%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,6%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		13,2%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,2%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,0%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,3%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,9%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,2%	8,7%	8,2%



Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	4,1%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,0%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,0%	3,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	10,7%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,2%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,7%	3,0%	3,2%
Altri oggetti		5,7%	5,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	58%	17,4%	18,1%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	56%	17,4%	18,1%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MBIC8B1009	✓			
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	23,5%	60,3%	14,7%	1,5%



	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,4%	58,0%	15,7%	2,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MBIC8B1009		✓		
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	5,9%	25,0%	69,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,4%	8,6%	39,4%	51,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MBIC8B1009		✓		
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	1,5%	19,1%	36,8%	42,6%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	2,9%	24,7%	42,2%	30,2%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MBIC8B1009	✓			
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	28,6%	60,0%	11,4%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	30,2%	57,1%	10,6%	2,0%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MBIC8B1009		✓		
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	0,0%	14,3%	38,6%	47,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,5%	17,1%	45,4%	37,0%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MBIC8B1009		✓		
	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	2,9%	31,4%	41,4%	24,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	5,2%	36,3%	41,8%	16,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori



3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,4%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,9%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,7%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,1%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		6,7%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,3%	8,0%	7,4%
Altre modalità		1,4%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,4%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,9%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,7%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,1%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		6,7%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,3%	8,0%	7,4%



Altre modalità		1,4%	1,9%	2,5%
----------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	29,9%	23,4%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	29,2%	23,4%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MBIC8B1009	Riferimento provinciale MONZA E DELLA BRIANZA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	13.8	17.3	26.4	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	12.0	11.6	19.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO L'Istituto si colloca in un valore di "media partecipazione" agli accordi di rete, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e per promuovere lo scambio tra esperienze educativo didattiche diverse, per migliorare le pratiche valutative. Il curriculum e la metodologia della didattica in generale costituiscono gli elementi portanti degli accordi di rete. Attraverso gli accordi di rete, sono stati attivati percorsi formativi sulla didattica per competenze, per contrastare la dispersione scolastica e per l'orientamento, rivolti a docenti e genitori.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE L'Istituto coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa, attraverso i consigli di intersezione, di interclasse, di classe allargati alla componente genitori. Taluni interventi formativi e di arricchimento dell'offerta formativa avvengono mediante utilizzo del contributo volontario delle famiglie appositamente partecipato negli OO.CC. con la presenza della componente genitori. L'Istituto promuove interventi formativi/informativi rivolti alle famiglie su tematiche inerenti il ruolo genitoriale, lifeskills, rapporti scuola-famiglia. Il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto, aggiornati secondo le

Punti di debolezza

Occorre sfruttare al massimo le opportunità formative offerte dalla rete., l'istituto partecipa ai vari percorsi e progetti di ricerca-azione, ma per una ricaduta positiva sui processi di insegnamento apprendimento, il gruppo di docenti dei tre ordini di scuola deve essere significativamente più numeroso.



esigenze che il cambiamento sociale e i nuovi problemi legati all'uso delle tecnologie comportano, sono condivisi con i genitori all'atto dell'iscrizione e continuamente richiamati come fondamento della convivenza civile nel microcosmo scuola, anche attraverso unita' di apprendimento, progetti e percorsi didattici focalizzati sul concetto di regola, diritti e doveri. Nella scuola secondaria di primo grado e nella Scuola primaria, il registro elettronico e' strumento di comunicazione ordinario con i genitori degli allievi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei



genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la sperimentazione del curricolo verticale per competenze condividendo le cornici culturali, Indicazioni Nazionali (2012), Nuovi scenari (2018) e le Raccomandazioni Europee, Competenze per l'Apprendimento permanente (2018)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare percorsi innovativi progettati e valutati migliorando le pratiche didattiche
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e implementare griglie di osservazione, strumenti di valutazione autentica e indicatori (protocollo di valutazione di Istituto) per verificare lo sviluppo in itinere delle competenze e certificarne l'acquisizione finale
4. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare un orario di tempo scuola che consenta a tutte le classi l'accesso alla rete, ai laboratori informatici, espressivo-linguistici, scientifico-tecnologici
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning in un impianto organizzativo di scuola aperta.
6. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla personalizzazione dei percorsi.
7. **Continuità e orientamento**
Comunicare efficacemente processi e risultati di apprendimento agli studenti e alle famiglie.
8. **Continuità e orientamento**
Coinvolgere in maniera partecipata studenti e famiglie nella definizione del consiglio orientativo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave:
Competenza alfabetica funzionale,
competenza multilinguistica,
Competenza matematica e Competenza
in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

TRAGUARDO

Ridurre la "fragilità" per quanto
concerne il livello delle competenze di
base di italiano, matematica e inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la sperimentazione del curricolo verticale per competenze condividendo le cornici culturali, Indicazioni Nazionali (2012), Nuovi scenari (2018) e le Raccomandazioni Europee, Competenze per l'Apprendimento permanente (2018)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e implementare griglie di osservazione, strumenti di valutazione autentica e indicatori (protocollo di valutazione di Istituto) per verificare lo sviluppo in itinere delle competenze e certificarne l'acquisizione finale
3. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare un orario di tempo scuola che consenta a tutte le classi l'accesso alla rete, ai laboratori informatici, espressivo-linguistici, scientifico-tecnologici
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning in un impianto organizzativo di scuola aperta.
5. **Inclusione e differenziazione**
sviluppare una strategia progettuale e propositiva per i laboratori inclusivi
6. **Continuità e orientamento**
Comunicare efficacemente processi e risultati di apprendimento agli studenti e alle famiglie.



PRIORITÀ

Potenziare i livelli delle competenze
chiave di cittadinanza: Competenza
personale, sociale e capacità di
imparare a imparare, Competenza in

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti con
valutazione e certificazione "Livello
intermedio" "Livello Avanzato"



materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e implementare griglie di osservazione, strumenti di valutazione autentica e indicatori (protocollo di valutazione di Istituto) per verificare lo sviluppo in itinere delle competenze e certificarne l'acquisizione finale
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare con riferimento alle linee progettuali dell'Istituto esperienze di cittadinanza attiva in continuità e in ogni classe, secondo modelli didattici che tengano conto di questi quattro piani: conoscenza tecnico/scientifica descrittiva del tema; scenari legislativi, riferimenti etici, comunicazione competente del tema in un contesto pubblico
- 3. Ambiente di apprendimento**
Pianificare un orario di tempo scuola che consenta a tutte le classi l'accesso alla rete, ai laboratori informatici, espressivo-linguistici, scientifico-tecnologici
- 4. Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning in un impianto organizzativo di scuola aperta.
- 5. Ambiente di apprendimento**
Riattivare in una visione unitaria e sistemica le esperienze e i progetti di cittadinanza dell'Istituto, progettando azioni, laboratori curricolari ed extracurricolari con caratteristiche di percorsi di realtà, inclusivi, complessi e trasversali.
- 6. Inclusione e differenziazione**
sviluppare una strategia progettuale e propositiva per i laboratori inclusivi
- 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare gruppi di lavoro in verticale che analizzino modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alla cittadinanza attiva nei tre ordini di scuola (didattica progettuale, laboratoriale, digitale) e pianifichino all'interno della curricularità, modelli organizzativi e didattici pertinenti.
- 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proporre la capacità progettuale dell'Istituto alle agenzie del territorio e storicizzare gli eventi condivisi.
- 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Curare la comunicazione digitale e social mediante il sito web istituzionale e la pagina Facebook





PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale scolastico

TRAGUARDO

Rendere minima la numerosità di studenti di "livello base" e aumentare il numero di studenti dei "Livelli Intermedio e Avanzato"



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la sperimentazione del curricolo verticale per competenze condividendo le cornici culturali, Indicazioni Nazionali (2012), Nuovi scenari (2018) e le Raccomandazioni Europee, Competenze per l'Apprendimento permanente (2018)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare percorsi innovativi progettati e valutati migliorando le pratiche didattiche
3. **Ambiente di apprendimento**
Pianificare un orario di tempo scuola che consenta a tutte le classi l'accesso alla rete, ai laboratori informatici, espressivo-linguistici, scientifico-tecnologici
4. **Ambiente di apprendimento**
Documentare le azioni e i percorsi di insegnamento/apprendimento utilizzando il Registro Elettronico e la piattaforma Google Workspace for Education.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning in un impianto organizzativo di scuola aperta.
6. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla personalizzazione dei percorsi.
7. **Inclusione e differenziazione**
sviluppare una strategia progettuale e propositiva per i laboratori inclusivi
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare gruppi di lavoro in verticale che analizzino modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alla cittadinanza attiva nei tre ordini di scuola (didattica progettuale, laboratoriale, digitale) e pianifichino all'interno della curricularità, modelli organizzativi e didattici pertinenti.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proporre la capacità progettuale dell'Istituto alle agenzie del territorio e storicizzare gli eventi condivisi.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Curare la comunicazione digitale e social mediante il sito web istituzionale e la pagina Facebook





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

ESITI SCOLASTICI MIGLIORARE ULTERIORMENTE GLI ESITI DEGLI STUDENTI ALL'ESAME DI STATO coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali. La distribuzione dei voti all'esame di stato evidenzia ancora una concentrazione superiore ai riferimenti regionali e nazionali, di studenti collocati nelle fascia di punteggio basso (voto 6) e una numerosità di studenti nella fascia medio-alta e alta (9-10 - 10 con Lode) inferiore ai valori medi regionali e nazionali. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE CONSOLIDARE LE COMP. DI BASE: Comp. alfabetica funzionale, Comp. multilinguistica, Comp. matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria. POTENZIARE I LIVELLI DELLE COMP. CHIAVE DI CITTADINANZA: Comp. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Comp. in materia di cittadinanza, Comp. imprenditoriale, Comp. in materia di consapevolezza ed espressione culturali. MIGLIORARE LE COMP. DIGITALI Per un effettivo raggiungimento dei traguardi di competenza si stanno progettando e sperimentando buone pratiche di cittadinanza attiva, ambientale e digitale, di cittadinanza scientifica ..., sono giornate tematiche, eventi, momenti di comunicazione allargata dei percorsi, progetti, compiti di realtà ... , di classe, di interclasse e in continuità. Al fine di condividere un protocollo certificativo coerente, i docenti dovranno riferirsi ad alcuni aspetti specifici delle prestazioni (indicatori di competenza quali autonomia, relazione e responsabi